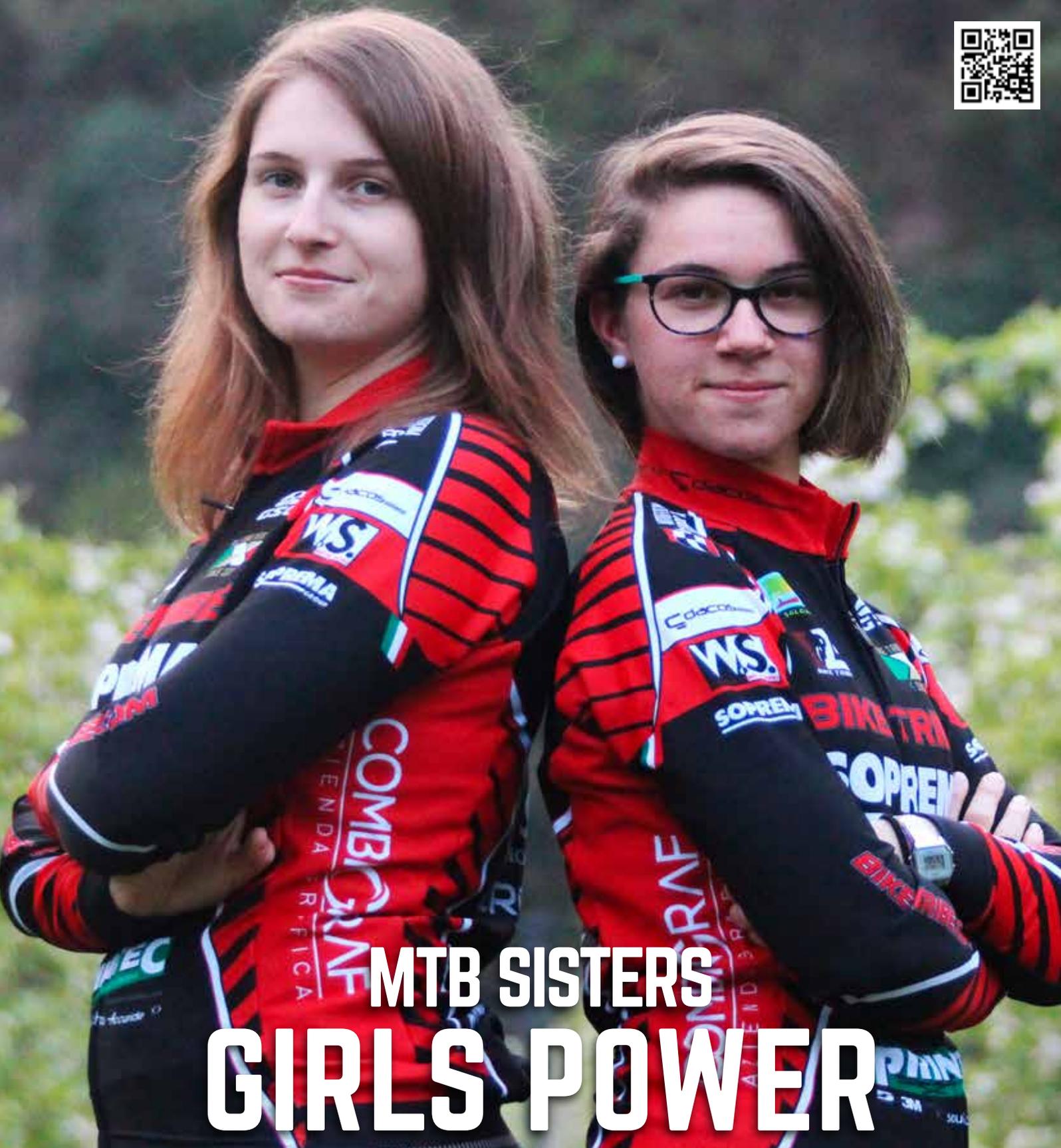


SPECIALE BIKE FESTIVAL RIVA DEL GARDA

TRIBE MAGAZINE

Rivista Ufficiale del Bike Tribe Mtb Team

Numero 14 - Maggio 2019



MTB SISTERS GIRLS POWER

BAVIERA IN MTB
ALLGAU E
STARNBERGERSEE



STAGIONE 2019:
NUOVE SFIDE
PER IL BIKE TRIBE





**BC BIKE RACE
 ...WELCOME TO
 THE MOST BEAUTIFUL MTB
 ENDURANCE CHALLENGE
 IN THE WORLD!**



**BRITISH COLUMBIA
 JULY 4-13
 2019**

COMBIGRAF
AZIENDA GRAFICA

TRIBEMAGAZINE



CRONO
PASSIONE ITALIANA

PRINTEC
fasteners e abrasivi

AUTOFFICINA
GOBBO C. & A.

S A TECNOSERVIZI

W.S.
SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO

dacos sistemi

GSG

VISUAL PROMOTIONS
PROMOTIONAL GIFTS

I M B A
INTERNATIONAL MOUNTAIN BICYCLING ASSOCIATION

BIKE TRIBE MTB TEAM
SINCE 2004



TRIBE MAGAZINE
NUMERO 14, MAGGIO 2019
Rivista Ufficiale del Bike Tribe Mtb Team
Salgareda-Treviso (Italy)

WWW.BIKETRIBE.COM

Redazione: Silvano Busolli
Contatti: magazine@biketribes.com

BIKETRIBE.COM
f i t YouTube

TRIBE MAGAZINE

TRIBE MAGAZINE
è on-line su
ISSUU.COM/BIKETRIBE



La copertina di Tribemagazine è dedicata alle nostre ragazze terribili, le sorelle Catia e Gloria Carretta.

Corrono con la nostra maglia da tempo e sono diventate uno dei simboli della nostra squadra.

Catia continua a gareggiare, ma con l'ottenimento del brevetto di Maestra di Mtb si sta dedicando con passione anche ai ragazzi dell'Academy.

Gloria, la più giovane, riesce invece a farci appassionare per la grinta che la contraddistingue e che la porta a gareggiare alla pari con le ragazze terribili della mountain bike.

GIRLS POWER

BIKETRIBE.COM





Bike Tribe Official Kit 2019-2020



Il Bike Tribe svela il nuovo kit per la stagioni 2019-2020 ed in occasione del quattordicesimo anno di attività propone il nero e rosso come colori dominanti.

La nuova maglia è l'evoluzione della linea grafica presente nelle ultime versioni, aggiornata con inserti e particolari bianchi.

La maglia, prodotta ancora una volta dall'azienda italiana GSG, è realizzata con gli innovativi tessuti tecnici utilizzati dai team professionistici sponsorizzati dall'azienda Trevigiana.

Non solo la maglia estiva race è molto bella, ma siamo fiduciosi che sarà ancora più performante. È più aerodinamica che mai, oltre ad essere più leggera e confortevole.

I pantaloncini gara presentano il nuovo fondello La Fonte SAT Shock Absorption Technology in TRS Foam, la spugna innovativa a cella aperta perforata con fori da 3 mm per assicurare una massima traspirazione, ventilazione e leggerezza.



Di altissimo livello il kit invernale che prevede un giubbino con membrana traspirante Event antivento e idrorepellente, con caldo pile interno.

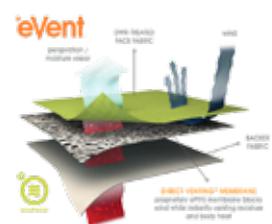
Sui fianchi ed il sottomanica il tessuto è felpato e bielastico per migliorare la traspirazione e l'elasticità. Sono presenti posteriormente 3 tasche più una laterale con zip.

Dietro, a fine giubbino, è applicato un inserto rifrangente sotto le tasche per una maggiore visibilità e sicurezza nel traffico.

Il kit Bike Tribe prevede oltre alle divise estive ed invernali, anche gambali, manicotti e calzini tecnici realizzati con l'innovativo filato di poliammide arricchito da ioni d'argento Meryl Skinlife, che garantisce proprietà antibatteriche e riduce gli odori sgradevoli.

“La maglia di quest’anno è bellissima perché entriamo nel nostro quattordicesimo anno con la conferma degli sponsor storici e l’ingresso di un nuovo importante partner internazionale, a riprova della grande fiducia che viene riposta nel nostro progetto dalle aziende partner.

La scelta di confermare la partnership tecnica con GSG è la logica conseguenza di un rapporto duraturo negli anni che ha portato grandi soddisfazioni”





E' iniziata la Stagione

Il Bike Tribe sarà impegnato su più fronti nel 2019.

Nel Cross Country gli obiettivi principali sono la partecipazione alla Veneto Cup e al Campionato Provinciale, dove fanno il loro esordio nell'agonismo alcuni ragazzi e ragazze provenienti dall'Academy. Una grande soddisfazione per i nostri maestri che vedono coronati i loro sogni: vedere i nostri bambini crescere e diventare grandi correndo con la nostra maglia è motivo d'orgoglio.

I Master parteciperanno alle Marathon più prestigiose: quest'anno oltre alla tradizionale partecipazione alla Rocky Mountain Marathon e alla Tiliment Bike a inizio stagione, si andranno ad aggiungere altre Marathon come la Sella Ronda Hero, la Dolomiti Superbike e altre in Italia e Slovenia in fase di definizione.

I giovanissimi dell'Academy parteciperanno alla Veneto Cup Kids e eventualmente anche a qualche gara del Trofeo Pinocchio.





e del Cross Country

Il grande lavoro di preparazione svolto durante la stagione invernale comincia a dare i suoi frutti: i nostri ragazzi sono pronti ad un'altra grande stagione di mountain bike!

Bike Tribe Mtb Team XC 2019

- Jacopo Basso
- Daniele Berto
- Tommaso Cadarin
- Alberto Capoa
- Catia Carretta
- Gloria Carretta
- Nicola Coden
- Levis Coden
- Nicola Damo
- Tommaso Gobbo
- Filippo Porricino
- Giada Soggiu
- Norbert Tardivo





Internazionali d'Italia Nalles Venosta

Dopo l'esordio in Veneto Cup i nostri ragazzi del Cross Country si sono confrontati a Nalles (Bolzano) con i pari categoria provenienti da diverse regioni in occasione degli Internazionali d'Italia. Prova dove raccogliere punti Top Class per i giovani e UCI horse category per i più grandi.

La pioggia caduta nella notte e al mattino ha reso il tracciato ancora più difficile del previsto, ma i sei ragazzi del Bike Tribe presenti hanno davvero fatto bella figura.

Alberto Capoa si è difeso molto bene, considerata la presenza di diversi atleti stranieri nella categoria Juniores. La nostra maestra di mountain-bike Catia Carretta ha avuto modo di confrontarsi con le top rider a livello mondiale ed ha sicuramente vissuto una grande esperienza che avrà modo di condividere con i nostri ragazzi.

Nalles rappresenta sempre una bellissima trasferta per il Bike Tribe, dove i nostri giovani hanno avuto modo di partecipare anche alla prova abilità del sabato (unica in Italia) e hanno arricchito il loro bagaglio di esperienza.

La stagione è solo all'inizio: forza ragazzi!





Soprema Cup

La Veneto Cup Kids fa tappa a Salgareda (Treviso)
sabato 9 luglio 2019.

Al Soprema Bike Park sono attesi i mini bikers!
per una giornata di sport e divertimento.

VENETO MOUNTAIN BIKE SOPREMA



SO CUP KE FOR KIDS MA CUP

Una giornata memorabile nel Bike Park Soprema!

La scorsa estate oltre 500 persone hanno assistito alla prova di Veneto Cup Kids. Lo splendido Bike Park di Soprema Group è stato invaso da una marea di bambini e genitori, che hanno festeggiato per tutto il pomeriggio, sfidandosi in mountain-bike sui sentieri, single-tracks e paraboliche magistralmente preparate dai ragazzi del Bike Tribe. Hanno vinto tutti!

Il Bike Park realizzato all'interno dello splendido parco aziendale Soprema ha lasciato tutti a bocca aperta. E la nostra società sportiva esprime sincera gratitudine a Soprema Group, il gruppo internazionale che ci ha appoggiato in maniera tangibile nella realizzazione di questo bellissimo "Luna park" per piccoli mountain biker.

Il Soprema Bike Park è un esempio di grande valenza sportiva e sociale e di come un gruppo industriale possa interagire positivamente con il territorio, realizzando un parco fruibile per le attività sportive e non solo.

La sensibilità dimostrata da Soprema (azienda

internazionale certificata ISO 14001, a conferma dell'impegno per minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi produttivi), che ha concesso l'utilizzo del parco per eventi sportivi di questa portata e per gli allenamenti dei ragazzini del Bike Tribe Mtb Academy, è dimostrazione di un impegno concreto e noi del Bike Tribe siamo orgogliosi di avere un partner come Soprema!

Appuntamento a Salgareda (Treviso) il 9 luglio 2019 con la 4° Edizione della SOPREMA CUP, prova di mountain bike per i bambini inserita nel Circuito Veneto Cup Kids.





Bike Festival R



Bike Festival 2019: entra nel vivo la stagione MTB nel paradiso dell'outdoor, il Garda Trentino

Dal 3 al 5 maggio torna il più grande show outdoor dedicato al mondo bike: competizioni, area expo, affluenza record e appuntamenti da non perdere nel cuore del Garda Trentino

Da venerdì 3 maggio a domenica 5 maggio (appena qualche giorno più avanti rispetto alle date tradizionali), Riva del Garda apre le porte alla ventiseiesima edizione dell'FSA Bike Festival Garda Trentino per accogliere tutti gli appassionati del mondo bike. La stagione della mountain bike entra nel vivo proprio tra l'azzurro intenso del Lago di Garda e le cime delle Dolomiti di Brenta, con il festival diventato appuntamento fisso e irrinunciabile a livello nazionale e internazionale, capace di coinvolgere il mondo MTB a 360°. Il Bike Festival si trasforma nel cuore pulsante della scena mondiale della mountain bike, in grado di richiamare circa 3000 atleti e una moltitudine di appassionati (l'anno scorso sono stati più di 45 mila). L'evento si sviluppa in una enorme area nella quale gli espositori mettono in mostra le ultime novità della stagione e nello stesso tempo diventa anche un terreno di sfida che non ha uguali. Biker di qualsiasi livello possono confrontarsi tra loro in diversi importanti eventi agonistici oppure testare gli ultimi prodotti dell'industria internazionale.



3 – 5 MAGGIO: una tre giorni all'insegna dello sport e del divertimento.

Espositori, atleti e appassionati delle ruote grasse tornano con entusiasmo nel territorio in cui si respirano amore per le due ruote e natura a pieni polmoni. Il Garda Trentino regala paesaggi mozzafiato, tutti da scoprire attraverso numerosi percorsi immersi nella natura. Qui ognuno troverà il terreno più adatto alle proprie esigenze, dalle tranquille passeggiate per famiglie, alle escursioni impegnative fino ai mitici tracciati downhill e freeride. Sempre nella massima sicurezza e in uno scenario mozzafiato. La bike area del Garda Trentino si sviluppa su oltre 1300 km di itinerari segnalati e attrae ogni anno biker appassionati da tutto il mondo, soprattutto durante l'evento clou del Bike Festival riconosciuto a livello internazionale per la qualità della sua proposta.



Area expo: un tuffo nelle ultime tendenze della mtb.

Da sempre l'evento si contraddistingue per la sua area expo, un'ampia vetrina di ben 150 stand e 300 brand allestita davanti al Palazzo Congressi di Riva del Garda, affacciata sulle limpide acque del lago. Si tratta della più grande fiera europea outdoor dedicata al settore mountain bike. I "numeri" dell'evento sono in crescita costante e dalla scorsa edizione è stato necessario ampliare la zona espositiva per ospitare agevolmente espositori e visitatori. Gli appassionati avranno a disposizione tutte le ultime novità del settore mentre potranno partecipare a una serie di test event durante i quali provare dal vivo le bici e gli accessori dei sogni. Inoltre, in occasione del festival, ogni vi-

Riva del Garda



sitatore ha l'opportunità di partecipare a lotterie o ancora provare e comprare prodotti nuovi del mondo due ruote a prezzi competitivi. Un'altra proposta da non perdere sono gli esclusivi tour&shuttle di Garda Trentino: tour guidati in bici per far vivere a tutti gli amanti delle due ruote un'esperienza outdoor a 360°. Il Garda Trentino si conferma il luogo ideale per unire momenti di sport alla scoperta del territorio, senza pensieri e in totale sintonia con l'ambiente. Un comodo shuttle attrezzato permette di raggiungere velocemente il punto di partenza di ogni itinerario.

Le altre competizioni: Mtb elettrica e la novità Ghost Recon Bosch eMtb Challenge supported by Trek.

Partenza venerdì 3 maggio, ore 12.00 - Percorso 38 chilometri (1100 metri di dislivello)

L'introduzione di elementi innovativi è da sempre una chiave strategica della crescita e dello sviluppo di FSA BIKE Festival Garda Trentino. A due anni dal lancio, la competizione Bosch eMTB Challenge supported by Trek si conferma uno dei momenti più attesi dell'evento. Il protagonista è la bici elettrica e la gara combina elementi di Enduro, Trail e Orientamento.

Il format si compone di diverse tappe, dette "stages", che rendono il percorso sempre più avvincente con salite, discese, sentieri e orientamento. Ogni singola sfida tra biker e percorso viene cronometrata e i tempi accumulati in ciascuna "tappa" contribuiranno a formulare la classifica generale. Al contrario, i trasferimenti non saranno considerati, mentre un aspetto decisivo per ciascuna squadra è quello di pedalare il più possibile insieme. In conclusione, non sarà solo l'adrenalina a fare la differenza, ma soprattutto le qualità tecniche e l'omogeneità di ogni squadra. A conquistare il podio saranno quelli che si possono definire i migliori "allrounder". eMTB Challenge è pensata per soddisfare tutti gli amanti della pedalata assistita alla ricerca di divertimento e avventura, dinamicità e performance. Partenza prevista venerdì, 3 maggio alle 12.00, la premiazione avverrà lo stesso giorno alle 18,30.

Scott Enduro Series: Adrenalina allo stato puro. Partenza domenica 5 maggio, ore 8.30

Dopo il successo dello scorso anno si rinnova anche l'appuntamento con Scott Enduro Series che propone percorsi impegnativi e stimolanti: la partenza e l'arrivo sono confermati nel centro di Arco il 5 maggio. Per conquistare il primo posto nella classifica generale di questa competizione gli atleti dovranno prendere parte anche alle prove in programma dopo quella di Riva del Garda, a Willingen fino a Saalfelden. Il 3 maggio, durante il briefing delle 18.30, i biker partecipanti riceveranno le informazioni utili per prepararsi alla gara.



Scott Junior Trophy: spazio ai giovani talenti.

Partenza domenica 5 maggio, ore 10.30;

Età: dai 3 ai 14 anni; Distanza di gara, fino a 3.5 km

Spazio anche ai più giovani durante il divertente appuntamento con lo Scott Junior Trophy dove sport, aria pulita, esercizio e fair play sono gli ingredienti del confronto. I partecipanti di questa gara vivranno un'emozione unica e faranno un passo importante per seguire le orme dei propri idoli. Ogni biker in gara è un piccolo campione e proprio per questo, al taglio del traguardo, il festival consegna una medaglia per ricordare una giornata divertente dedicata alla passione per lo sport. Suddivisi in sei categorie, tutti i biker in erba hanno la possibilità di gareggiare in circuito. I migliori di loro si aggiudicheranno premi e trofei.

Categoria - Giri

SCOTT Mini (3-4 anni) (maschi e femmine) 1

F 5-6 anni (femmine) 2

M 5-6 anni (maschi) 2

F 7-8 anni (femmine) 3

M 7-8 anni (maschi) 3

F 9-10 anni (femmine) 5

M 9-10 anni (maschi) 5

F 11-12 anni (femmine) 7

M 11-12 anni (maschi) 7

F 13-14 anni (femmine) 10

M 13-14 anni (maschi) 10

Soggetto a modifiche.

Lunghezza totale: da 350 m (Mini) a 3.500 m (M 13-14)

Ghost Recon Ride: il divertimento cambia marcia.

Partenza venerdì 3 maggio, ore 12.30

La novità di quest'anno è il divertente appuntamento con Ghost Recon Ride. Prima della partenza ogni partecipante riceve una mappa dove sono contrassegnati 8 punti di riferimento e le cosiddette "action station" e un localizzatore GPS da indossare sul polso. A intervalli regolari si darà il via a un vero e proprio testa a testa tra biker sui percorsi del Lago di Ledro. Ogni biker potrà conquistare punti raggiungendo le zone di riferimento e completando le sfide previste nelle "action station". Tempo massimo concesso: 4 ore e mezzo.

Doppio appuntamento con Garda Trentino Freestyle Air Show.

Venerdì, 3 e sabato, 4 maggio alle 13.00, 15.00 e 17.00

Freestyl' Air Show raddoppia con uno spettacolo mozzafiato e adrenalinico. Ancora una volta, i giovani talenti francesi - che vantano ben 800 spettacoli in oltre 27 paesi in tutto il mondo - sfidano la gravità e propongono evoluzioni che fanno della bici il vero protagonista.

Rocky Mountain Marathon: la Marathon di tutti!

Quattro diversi percorsi (Ronda Facile, Ronda Piccola, Ronda Grande, Ronda Extrema)



Rocky Mountain Bike Marathon 2019: svelato un tratto di percorso inedito!

Cresce l'attesa per la Rocky Mountain Bike Marathon che si terrà sabato 4 maggio con partenza prevista alle 7.30 nel contesto della 26.sima edizione dell'FSA Bike Festival Garda Trentino.

Sabato 4 maggio alle 7.30 prenderà il via la Rocky Mountain Bike Marathon, una delle competizioni più attese della stagione MTB europea, inserita nella programmazione della 26° edizione di FSA Bike Festival Garda Trentino (3 – 5 maggio 2019).

A conquistare il podio della scorsa edizione fu l'austriaco Daniel Geismayr davanti agli italiani Samuele Porro e Tony Longo, mentre la lituana "Kata" Sosna si impose nella categoria femminile. Geismayr tagliò il traguardo in 4 ore, 17 minuti e 7 secondi, dodici minuti in meno di Pernsteiner della 24° edizione. La sfida è aperta, e tutti i partecipanti potranno affrontarsi su uno dei quattro percorsi proposti: Ronda Facile, Ronda Piccola, Ronda Grande e Ronda Extrema.



Quest'anno Garda Trentino ha voluto rendere il momento agonistico clou ancora più divertente ed entusiasmante iniziando i lavori per apportare alcune interessanti modifiche lungo il percorso della rete bike 769 nell'area di San Giovanni al Monte che porta in direzione Padaro. È richiesta grande agilità per superare gli scoscesi massi della Valle del Sarca attraverso i sentieri nei boschi. Infine il nuovo percorso escluderà i paesi di Dro e Arco, solitamente molto affollati dai visitatori del Festival, per permettere ai biker di concentrarsi al 100% su gara e performance.

La gara più attesa del programma del Bike Festival è appassionante, fatta di testa a testa all'ultimo colpo di pedale, offre tratti tecnici perfetti per i professionisti delle due ruote che vogliono superare i propri limiti, ma anche distanze adatte ai grandi appassionati che cercano nuove avventure.

Sono ormai più di 2.000 i biker da tutto il mondo che in ogni edizione invadono il centro di Riva del Garda, nel meraviglioso Garda Trentino.





Le quattro distanze si sviluppano su strade pubbliche e intrecciano percorsi rurali, di selva o tratti di trail panoramici e impegnativi.

Issue Photo Credits:
Roberto Vuilleumier
Henning Angerer
Martin Sass
Miha Matavz
Silvano Busolli,
Garda Trentino
Alessandro Billiani
Treviso Mtb





Rocky Mountain Marathon

Come sempre attraenti e prestigiose le competizioni in programma in questa tre giorni dedicata al mondo MTB, a cui possono aderire partecipanti di ogni livello. L'evento agonistico clou dell'FSA Bike Festival Garda Trentino resta la Rocky Mountain Bike Marathon, con partenza sabato mattina 4 maggio alle 7.30 da Riva del Garda. La gara, che si sviluppa sui tracciati più belli del Garda Trentino, punta a raggiungere la partecipazione di oltre 2.500 atleti provenienti da 30 paesi diversi. Quattro diverse distanze: la Ronda Facile, con 28 km e 700 metri di dislivello, è adatta ai principianti, mentre la Ronda

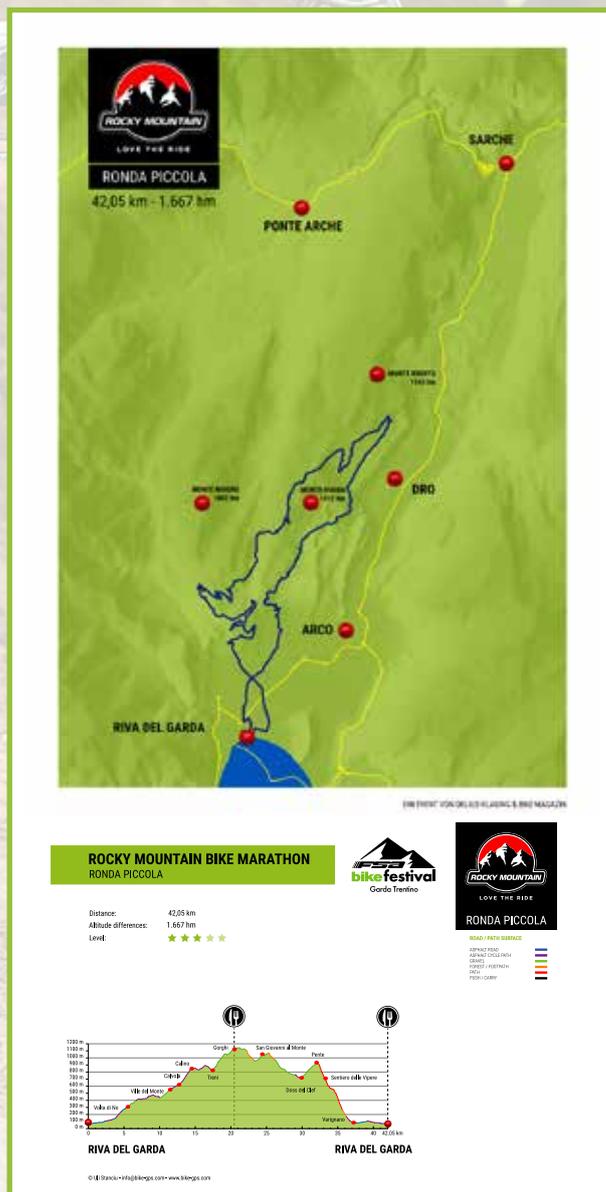
Piccola (42 km e 1667 metri di dislivello) e la Ronda Grande (73 km e 2800 metri di dislivello) rappresentano un piacevole mix di adrenaliniche discese e impegnative salite. I biker più esperti potranno mettersi alla prova nella Ronda Extrema, con i suoi 91 km e 4.000 metri di dislivello. Proprio quest'ultima, la Ronda Extrema rispetta gli standard della Fci, la Federazione Ciclistica Italiana, ed è stata inserita nel calendario ufficiale off-road. Tutti i biker in possesso della tessera federale saranno ammessi in una apposita griglia e correranno per una classifica specifica.

I percorsi:

Ronda Facile - Con una lunghezza di 28,63 chilometri e un'altitudine di 702 hm è il percorso perfetto per i principianti e i giovanissimi che porta fino a Laghel, negli uliveti sopra Arco per poi proseguire in discesa costeggiando le rive del Sarca. Riva del Garda è il luogo di partenza e di arrivo, cuore pulsante dell'evento da dove il pubblico entusiasta segue lo sviluppo della gara.

Ronda Piccola - 42,05 km con un'altitudine di 1667 hm. Prima tappa: Tenno. Da subito una lunga salita fino a Gorghe per poi pedalare in direzione San Giovanni al Monte, dove ha inizio il percorso inedito di quest'edizione che supera i massi scoscesi della Valle del Sarca.

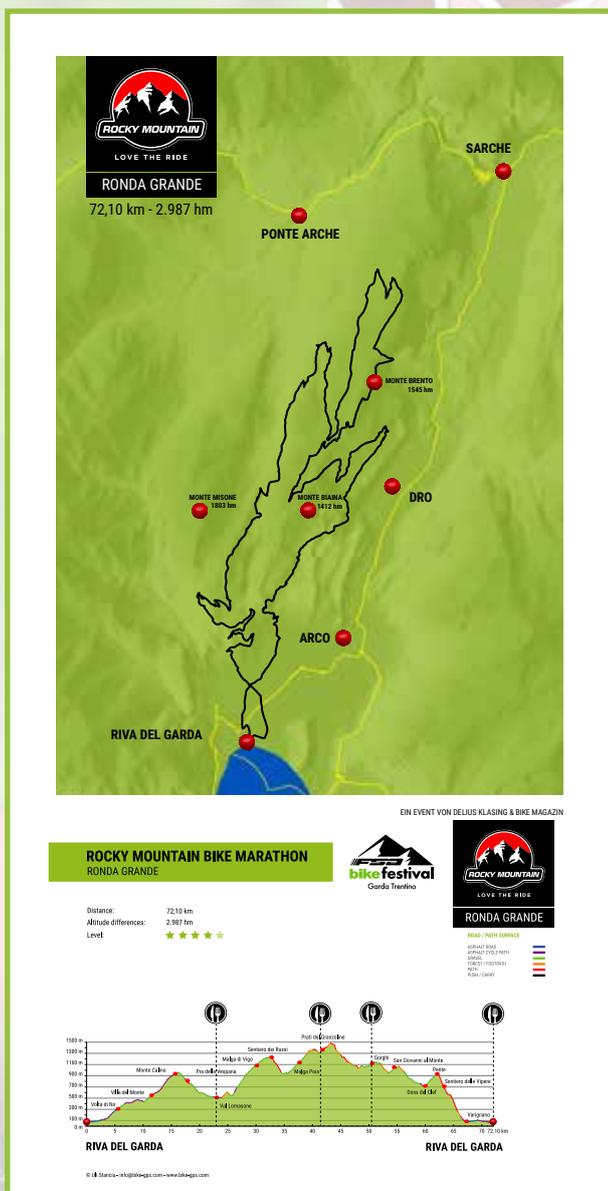
Rispetto all'ultima edizione la distanza totale è leggermente ridotta (km 42,05), mentre il dislivello aumenta a 1667 mt.



Ronda Grande – Distanza di 73,94 km con un'altitudine di 2831 hm. Si segue la stessa traccia della "Ronda Piccola" fino al rifugio San Pietro dove ci si addentra nei boschi della Val Lamasone, si prosegue verso Malga di Vigo in direzione "Sentiero dei Russi". Il percorso prende questo nome proprio perché costruito durante la Prima guerra mondiale dai prigionieri russi. Si prosegue fino a Varignano affrontando la difficoltà data da tratti di terreno umido che mettono a dura prova la concentrazione. Gli ultimi colpi di pedale su terreno, e non su asfalto come negli ultimi anni, per tagliare il traguardo a Riva del Garda godendo di una vista panoramica meravigliosa sul Lago di Garda.

Ronda Extrema – Percorso esigente e adrenalinico di 90,43 km con un'altitudine di 3838 hm.

Si segue la "Ronda Grande" fino a Malga di Vigo, da qui si procede in direzione Cormano affrontando una lunghissima discesa sterrata. Si continua senza tregua arrampicandosi in direzione Monte Casale attraverso i nuovi boschi di Malga Valbona e di nuovo verso Prati del Granzoline per 1400 metri di dislivello. Nuovo il tratto da Treni fino a Varignano, tecnicamente impegnativo ma regala viste panoramiche uniche sulle cime delle Dolomiti del Brenta. Ultimi sforzi in discesa per raggiungere Riva del Garda e tagliare il traguardo.



L'agonismo è comunque solo il vertice di un bacino di utenza molto più esteso, spinto dalla passione per la scoperta e il divertimento. I magnifici percorsi della Rocky Mountain Bike Marathon sono infatti una grande risorsa per il territorio. Tre dei quattro itinerari (Ronda Piccola, Ronda Grande e Ronda Extrema) continuano a vivere tutto l'anno e permettono a tutti i biker che visitano il Garda Trentino di mettersi alla prova divertendosi e allenandosi proprio come i grandi campioni di MTB.



Venerdì, 03 Maggio 2019

10:00 h – 11:30 h	Bosch eMTB Challenge supported by Trek – iscrizione partecipanti
10:00 h – 12:00 h	GHOST Recon Ride – iscrizione partecipanti
10:00 h – 07:00 h	BIKE Festival Garda Trentino – Expo (entrata libera)
10:00 h – 07:00 h	Fahrtwind und Garda Trentino Tours – Guide e tour guidati
10:00 h – 07:00 h	Rocky Mountain BIKE Marathon – iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
10:00 h – 07:00 h	Scott Junior Trophy – iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
11:00 h	Apertura ufficiale del Festival presso palco principale
12:00 h	Bosch eMTB Challenge supported by Trek – inizio gara
12:30 h	Ghost Recon Ride – inizio gara
13:30 h – 14:15 h	Freestyl' Air Show
14:00 h – 19:00 h	Rocky Mountain BIKE Marathon – Pasta Party
15:00 h – 19:00 h	Scott Enduro Series – iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
16:30 h – 17:15 h	Freestyl' Air Show
17:30 h	Rocky Mountain BIKE Marathon – Briefing Bike Marathon per atleti
18:00 h	Ghost Recon Ride – Cerimonia di premiazione
18:30 h	Bosch eMTB Challenge supported by Trek – Cerimonia di premiazione
18:30 h	Scott Enduro Series – Briefing per atleti
20:00 h	Party



Sabato, 04 Maggio 2019

06:00 h – 07:00 h	Rocky Mountain BIKE Marathon – iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
07:30 h	inizio gara Rocky Mountain BIKE Marathon
08:00 h – 11:00 h	Scott Enduro Series – iscrizione partecipanti
09:00 h – 17:00 h	Scott Enduro Series – allenamento (obbligo di indossare casco integrale e protezioni sulla schiena)
10:00 h – 19:00 h	BIKE Festival Garda Trentino – Expo (entrata libera)
10:00 h – 19:00 h	Fahrtwind e Garda Trentino Tours – Guide e tour guidati
13:00 h – 13:45 h	Freestyl' Air Show
14:00 h	Rocky Mountain BIKE Marathon – Cerimonia di premiazione Facile & Piccola presso palco principale
14:00 h – 18:00 h	Scott Junior Trophy – iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
15:00 h – 15:30 h	Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
16:00 h	Rocky Mountain BIKE Marathon – Cerimonia di premiazione Extrema & Grande presso palco principale
17:00 h – 17:45 h	Freestyl' Air Show
19:00 h – 22:30 h	Open Night presso Area EXPO
22:00 h	Riders Party

Domenica, 05 Maggio 2019

08:30 h	Scott Enduro Series – inizio gara (successivamente cerimonia di premiazione)
10:00 h – 12:00 h	Scott Junior Trophy – iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
10:00 h – 16:00 h	BIKE Festival Garda Trentino – Expo (entrata libera)
10:00 h – 16:00 h	Fahrtwind und Garda Trentino Tours – Guide e tour guidati
10:30 h – 12:00 h	Scott Junior Trophy (gruppi atleti nati dal 2016 al 2011) – inizio gara
11:00 h	Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
12:30 h – 14:00 h	Scott Junior Trophy (gruppi atleti nati dal 2010 al 2005) – inizio gara
13:00 h	Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
14:30 h	Scott Junior Trophy – Cerimonia di premiazione presso palco principale
16:00 h	Chiusura ufficiale del Festival



Open Night



C'è aria di festa nella Open Night di sabato!

Sabato, 4 maggio dalle 19.00 alle 22.30

L'area Expo è il vero cuore della manifestazione dove si può vivere il tipico spirito "on the road" della MTB. Da mattina fino a sera, questa zona è animata da competizioni, eventi, appuntamenti. Ma c'è grande attesa anche per il party speciale che coinvolgerà visitatori ed espositori: sabato 4 l'area Expo si illumina a festa per la tradizionale Open Night degli espositori. Coccolati da un'atmosfera rilassante si potrà celebrare lo sport, ballare a ritmo di musica live, provare street food e divertirsi con i giochi a premi. E non finisce qui perché subito dopo il divertimento prosegue con la tradizionale festa dei corridori, il Riders Party.



Il soggiorno in stile outdoor friendly

Per chi cerca l'ospitalità a misura di sportivo è disponibile il circuito delle strutture Outdoor Friendly del Garda Trentino, perfetto per gli amanti della vacanza attiva che possono usufruire di una serie di servizi dedicati alla vita all'aria aperta e allo sport.

Per info: www.gardatrentino.it



YES I'M!

11 TIMES FINISHER

ROCKY MOUNTAIN BIKE MARATHON



Marco Gaiotto, il veterano!

L'edizione 2019 della Rocky Mountain Marathon vedrà un grande assente tra i partecipanti del Bike Tribe.

Il nostro Master 4, Marco Gaiotto, non sarà al via, poichè in convalescenza dopo un piccolo intervento chirurgico che gli ha impedito di prepararsi per quella che doveva essere la sua dodicesima partecipazione. Peccato perchè Marco è un'autentico veterano della marathon di Riva del Garda, dove gareggia da oltre un decennio assieme ai suoi inseparabili compagni di squadra.

Nell'augurarli di tornare al più presto all'attività agonistica, abbiamo pensato di dedicargli un piccolo omaggio fotografico delle sue più belle prestazioni alla Rocky Mountain Marathon.

Miglior piazzamento: Edizione 2015

55° di categoria (234° assoluto)







Diario
di
Viaggio



Allgau

in mountain-bike

Neuschwanstein
Steingaden
Tutzing
Monaco di Baviera





Il quarto viaggio in mountain bike di Daniele e Silvano riparte da Oberammergau per Neuschwanstein e attraverso l'Allgau raggiungere lo Starnbergersee.

Venerdì 15 Giugno 2018

Ripartiamo da dove ci eravamo lasciati: Oberammergau! Lo scorso anno la pioggia ci aveva costretto a rinunciare ad un bel po' del nostro itinerario in mtb. Memori di non aver considerato l'imprevedibilità del clima, per il nostro quarto viaggio decidiamo di spostare la data della partenza di due settimane, sperando che a metà giugno il clima sia favorevole.

E' una bella giornata di sole quando il mio compagno di viaggio Daniele mi raggiunge a casa: le biciclette sono già state caricate in auto anche perché quest'anno c'è una novità, Alberto, il figlio ventenne che ha deciso all'ultimo di unirsi a noi. Confesso che sono un po' preoccupato, perché Alberto è sì poco giovane ed in perfetta forma fisica, ma è totalmente senza allenamento e non so come vivrà questa esperienza.

Si parte: il viaggio in auto non è certo breve. La tradizionale sosta per il caffè dopo Feltre, quindi la Valsugana ed l'autostrada del Brennero. Si scherza sull'eventualità che Alberto non ce la faccia a percorrere i circa 160 km previsti, ma dentro di noi siamo fiduciosi. L'immane tappa a Garmisch-Partenkirchen nella nostra rivendita di birre preferita dove facciamo scorta e poi di corsa al punto di partenza del nostro quarto Bayern Mtb Tour.

Sono le 12,30 quando arriviamo ad Oberammergau: è una splendida giornata!

Lasciata l'auto nel parcheggio della piccola stazione ferroviaria, proviamo a seguire le indicazioni dell'Ammer-Amper Radweg, ma dopo un chilometro o poco più, ci accorgiamo che siamo sul lato opposto del fiume Ammer e quindi dobbiamo ritornare indietro. Come inizio non male: da due veterani della Baviera in bicicletta, questo è un errore imperdonabile!

Il dubbio che Alberto stia ridendo di noi due "vecchietti rimbambiti" mi assale, ma fingo di averlo fatto apposta solo per riscaldare le gambe. Ritornati al punto di partenza prendiamo



A Oberammergau, pronti ad iniziare il viaggio in mtb

la ciclabile che porta verso Unterammergau. L'obiettivo di oggi è raggiungere Steingaden, facendo prima una deviazione a Fussen per ammirare il più famoso castello di Baviera, Schloss Neuschwanstein.

Nei pressi del borgo di Altenau ci dirigiamo verso la foresta ai piedi del Hinterscherger. E prendiamo la Konigstrasse fino alla Fortshaus Unternogg da dove si imbecca il sentiero che attraversa un magnifico bosco. L'aria è frizzante, è una bellissima giornata ed il cielo terso ti invita a respirare a pieni polmoni. Nei giorni precedenti al nostro viaggio è piovuto e infatti quando siamo nel bel mezzo del sentiero, improvvisamente si interrompe: nei pressi di una località che la carta riporta come Kleinbicheleck il letto di un torrente che solitamente in questa stagione è probabilmente in secca e che il tracciato attraversa perpendicolarmente, oggi è solcato da acque tranquille, ma pur sempre acque!



A Kleinbicheleck, dopo aver attraversato il torrente

Neuschwanstein, il castello di Ludwig II a Schongau



Il castello di Neuschwanstein è uno dei simboli della Baviera nel mondo. E' il castello delle favole per eccellenza, fatto costruire dal "re delle favole" Ludwig II di Baviera (1845-1886) a partire dal 1869 su progetto dello scenografo Christian Jank. L'idea di edificarlo sullo stile delle antiche residenze feudali tedesche venne al monarca dopo essere rimasto quasi folgorato da una visita nel 1867 alla fortezza medievale di Wartburg in Turingia.

Neuschwanstein, situato nel sud della Baviera quasi al confine con l'Austria, domina dall'alto dei suoi 965 metri i paesi di Füssen e Schwangau ed il magnifico paesaggio circostante con il castello di Hohenschwangau, riedificato da Re Massimiliano II, padre di Ludwig, sulle rovine di una fortezza medievale, e diversi laghi tra i quali spicca per bellezza il piccolo Alpsee. Per godere di una splendida vista sul castello occorre raggiungere il ponte di Maria (Marienbrücke), così chiamato in onore della regina Maria, madre di Ludwig II, che è sospeso sopra la gola del Pöllat.

Walt Disney, rimastone affascinato, prese Neuschwanstein come modello per il castello del suo celebre film d'animazione "La bella addormentata nel bosco" (1959). Questa dimora è anche presente in tutti i parchi Disney del mondo. Le sale interne, riccamente arredate, sono un omaggio al genio musicale di Richard Wagner, dal "Tannhäuser" al "Lohengrin" passando per "Tristano e Isotta", "I maestri cantori di Norimberga" e il "Parsifal", un inno al romanticismo e alle antiche leggende germaniche.

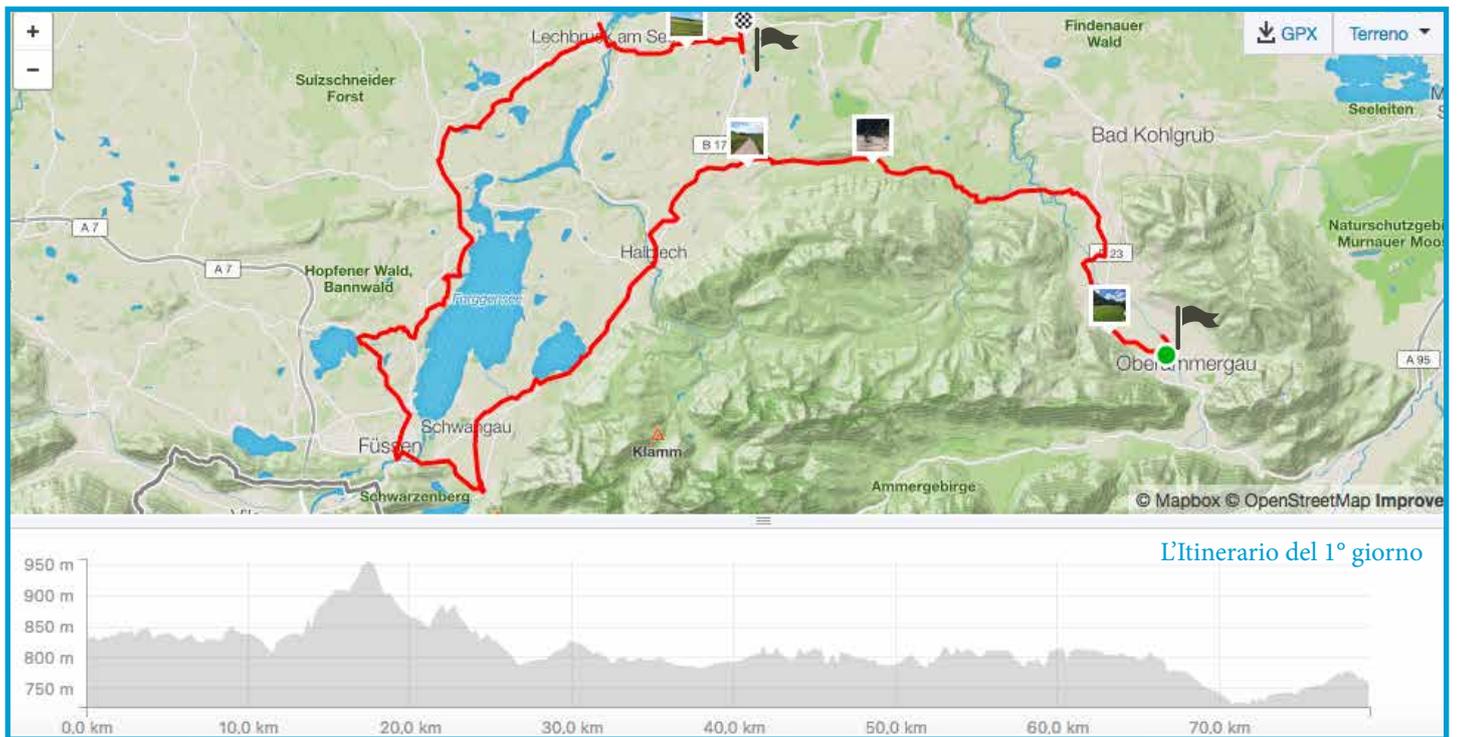


Diversi escursionisti in bicicletta sono fermi su entrambe le sponde in attesa di decidere se attraversarlo a piede con le bici in spalla o ritornare indietro. Non ci preoccupiamo più di tanto: le acque non sono turbolente, sono poco profonde, forse 20-30 centimetri, ma con un po' di giochi di equilibrio si potrebbero quasi saltare. Qualche ciclista timoroso è fermo proprio in mezzo al letto del fiume, dopo averlo attraversato per metà, indeciso su cosa fare. Cogliamo l'occasione per far vedere che noi italiani siamo coraggiosi e con bici e bagagli in spalla, piedi a mollo, passiamo sull'altra sponda. Niente di pericoloso, solo un po' di fatica per il peso da portare e le rocce appuntite sotto l'acqua che ti fanno perdere l'equilibrio.

Una volta raggiunta l'altra sponda dove il percorso prosegue in mezzo al bosco, incontriamo un uomo di mezza età vestito con le tipiche "braghe" bavaresi, bardato con un giubbino in pelle dove appoggia il timone del carro di legno a quattro ruote che trascina a piedi! Mentre aspetto Alberto che sta attraversando il torrente, sono incuriosito da questo viaggiatore particolare e mi avvicino per chiedergli dove sia diretto. Una sua iniziale diffidenza mi fa capire che non ama essere fotografato ed infatti devo chiedergli il permesso di scattare una foto al suo strano veicolo (sembra un carro dei pionieri del far west!): non è molto felice di dirmi di sì, ma alla fine si concede al fotografo solo farci un favore. Non è molto loquace, sembra un uomo molto colto, oserei dire qualcuno di importante che ha deciso di lasciarsi alle spalle una vita diversa da quella che ha intrapreso ore.

Ci racconta che sta viaggiando da solo, che vive su questo carro trainato a mano da lui stesso e che sta attraversando la Baviera. Adesso è fermo per valutare come attraversare il torrente, ma non ci sembra preoccupato. Probabilmente passerà la notte in questo punto del bosco, senza timore: non ha paura e nemmeno fretta. Forse ha ragione lui: la vita va assaporata lentamente!





Riprendiamo la nostra corsa circondati da una natura incontaminata: ci rendiamo conto che lo scorso anno, quando avremmo dovuto attraversare questa zona, ma dovemmo rinunciare a causa della pioggia, ci eravamo persi un itinerario bellissimo. Dopo qualche chilometro il percorso, peraltro molto frequentato da mountain-bikers, sbucca nella valle che ci porta verso Füssen. Siamo sul Bodensee-Königsee Radweg che in questo punto è un tutt'uno con la Romantische Strasse.

Attraversiamo il paese di Halblech e costeggiamo alla nostra destra il piccolo lago di Bannwald, dove i turisti campeggiano e una bellissima ciclista con divisa rigorosamente rosa ci supera in velocità quasi a ricordarci che lei corre molto più veloce di noi. Iniziamo a sentire un leggero vento contrario e paradossalmente la temperatura è più bassa adesso che non prima in mezzo al bosco. In lontananza intravediamo il magnifico castello di Neuschwanstein e le decine di pullman che solcano la statale alla nostra sinistra confermano che siamo a pochi chilometri da uno dei luoghi simbolo non solo della Baviera, ma di tutta la Germania.

Il castello di Ludwig si erge su un picco circondato dalle Alpi. E' impensabile per noi provare a salire fino all'ingresso vista la ressa di turisti, soprattutto orientali che si accalcano sulla stradina asfaltata che porta al castello. Ci limitiamo a qualche foto, perché l'obiettivo è trovare un posto dove fare un break e ci dirigiamo verso la cittadina di Füssen.

Venti minuti di pausa in un caffè dove gustiamo l'immane fetta di torta Bavarese e poi in sella in direzione del Forggensee, un bellissimo lago con strutture alberghiere di altissimo livello. Nel dedalo di indicazioni finisco per sbagliare strada e conduco i miei compagni di viaggio verso un altro piccolo lago, l'Hopfensee: qui mi rendo conto che ci stiamo allontanando dal percorso e siamo costretti a prendere una strada in salita dove ci accorgiamo di quanto pesi il nostro bagaglio.

Riprendiamo quindi la strada verso nord perché mancano ancora un bel po' di chilometri alla prima tappa dove pernosteremo. La fatica comincia a farsi sentire così come la brezza del tardo pomeriggio. Il percorso ciclabile è asfaltato e solo in prossimità del villaggio di Roßhaupten presenta dei leggeri saliscendi.

Corriamo veloci verso Lechbruck am See dove riusciamo nell'impresa di chiedere a dei ragazzi seduti in una panchina di indicarci la strada per Steingaden... e ovviamente questi buontemponi, vedendo i tre ciclisti un po' stanchi, pensano bene di farci andare nella direzione opposta.

Fortunatamente dopo un chilometro il mio fiuto mi dice che stiamo uscendo dall'itinerario previsto e ritorniamo indietro passando davanti ai tre ragazzi che ci guardano con un sorriso malcelato (... forse speravano di farci fare qualche chilometro a vuoto in più!).



Il Castello di Neuschwanstein

Wieskirche, la chiesa barocca patrimonio dell'Unesco a Steingaden



Il santuario di Wies (Wieskirche) è una chiesa di forma ovale che si trova a Wies, ai piedi delle Alpi tedesche, nella municipalità di Steingaden, nel distretto di Weilheim-Schongau, in Baviera. Venne costruita in stile rococò sul finire degli anni '40 del XVIII secolo da Dominikus Zimmermann, che visse qui gli ultimi undici anni della sua vita.

Nel 1738 alcuni credenti dissero di aver visto lacrime su una statua in legno rappresentante il Cristo flagellato. Questo miracolo fu la causa di un immediato pellegrinaggio da parte di parecchie persone che volevano vedere il fatto coi propri occhi. Nel 1740 venne eretta una piccola cappella per ospitare la statua, ma si vide subito che essa non sarebbe stata sufficiente per ospitare il numero di pellegrini che giungevano sul posto, così l'abbazia di Steingaden decise la costruzione di un edificio separato.

La chiesa venne eretta fra il 1745 e il 1754 ed è vista come il capolavoro dell'architetto tedesco Dominikus Zimmermann. Agli inizi del XIX secolo l'edificio venne secolarizzato e solo le proteste degli agricoltori locali lo salvò dalla vendita e dalla possibile demolizione.

Nel 1983 la chiesa del Pellegrinaggio venne inserita nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO e fra il 1985 e il 1991 venne restaurata fino a raggiungere l'aspetto che si può notare oggi.

La chiesa è dedicata al Salvatore flagellato (Gegeißelter Heiland).



Oltrepassiamo il ponte sul fiume Lech e decidiamo di non seguire la strada principale, ma una strada bianca che si rivela un'autentica sorpresa.

Una prima leggera salita ci fa entrare in una piccola radura dove una magnifica casa con giardino e diversi animali domestici tra cui i pony, ci riporta alle fiabe di un tempo: sembra la casa di Hansel e Gretel immersa in un piccolo bosco.

E' un luogo incantato, ma non abbiamo tempo di fermarci e continuiamo a correre fino a quando, appena usciti dal bosco, in mezzo ai verdi pascoli della Baviera, incontriamo un giovane tutto solo che accompagna una mucca.

E' un ragazzo particolare: cammina con la mucca quasi come fosse la sua amica fidata e percepiamo qualcosa di speciale in questa immagine che difficilmente dimenticheremo.

Questo momento rimane fissato nei nostri ricordi di una giornata particolare: stiamo per arrivare a Steingaden, alla Gasthof Graf, un'autentica trattoria Bavarese dove veniamo accolti amichevolmente dalla titolare, una ragazza che parla un discreto italiano e che, scopriremo più tardi, ha una grande passione per l'Italia.

Il menù è davvero invitante e non possiamo dire di no alle specialità che ci vengono proposte: mangiamo alla grande e non rinunciamo nemmeno al dolce. La giornata è stata impegnativa e domani potrebbe esserlo ancora di più: meglio andare a letto soddisfatti!

Sabato 16 Giugno 2018

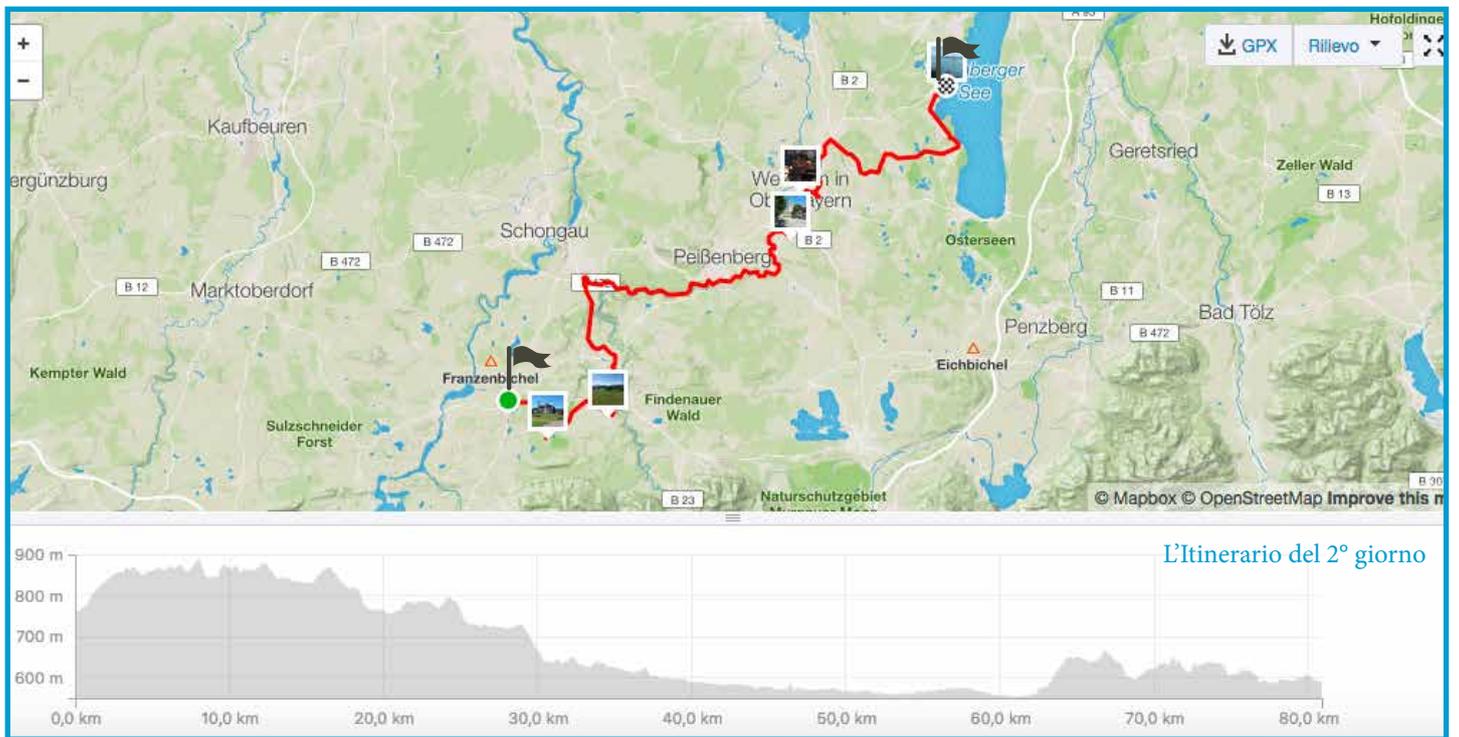
Il sole filtra tra le tende della camera dove abbiamo riposato: una splendida giornata d'estate ci aspetta. In sala c'è un'ottima colazione e dopo aver fissato i bagagli alle biciclette, si parte per la Wieskirche, la splendida chiesa che si trova a pochi chilometri dall'abitato di Steingaden. Non abbiamo però considerato che ci dobbiamo affrontare subito una discreta salita e raggiungere la chiesa non è proprio una passeggiata.

Quello che ci appare quando arriviamo in prossimità di questo famosissimo luogo di culto è un'autentica cartolina della Baviera. Semplice, ma allo stesso tempo affascinante per il contesto in cui è situata, in mezzo alla campagna ricca di pascoli, boschi e colline.

Ci fermiamo a visitare questo monumento della Cristianità, che nel 1983 è stata inserita nel Patrimonio dell'Unesco. Turisti e pellegrini sono ancora pochi a quest'ora del mattino ed è una fortuna per noi che possiamo ammirarla nella sua bellezza senza il clamore del turismo di massa che purtroppo ha raggiunto anche questi luoghi.

Ripartiamo quindi per il nostro itinerario e dopo una prima parte in discesa ci ritroviamo di nuovo a salire su queste stradine





di campagna dove anche i trattori fanno un bello sforzo per superare alcuni tratti con pendenze davvero impegnative. Attraversiamo diversi piccoli borghi di case, non proprio dei paesi, ma solo agglomerati di case coloniche, una più bella dell'altra. Percorriamo chilometri in un paesaggio davvero fantastico: è un susseguirsi di colline con prati e bestiame al pascolo, e il nostro sguardo spazia all'orizzonte. Raggiungiamo un punto panoramico nei pressi di una tipica trattoria o forse una latteria dove producono i formaggi dell'Allgäu: da qui si gode un panorama strepitoso e non siamo gli unici ad immortalare questo momento. Sono molti i cicloturisti che si fermano per una foto ricordo.

Da qui una magnifica discesa ci porta in direzione di Schongau, ma poco prima di Peiting prendiamo il sentiero che costeggia il fiume Ammer: è semplicemente bellissimo!

Immerso in un bosco lussureggiante è un susseguirsi di piccole salite e discese: incontriamo una biker che ben volentieri si presta a farci da guida fino al bivio per Veilheim.

E' una signora tedesca in perfetta forma, che dopo essere rimasta vedova ha deciso di vivere in Thailandia. In questo periodo è in vacanza ed è tornata dai suoi familiari in Baviera: è una donna sportiva e ci racconta delle mille opportunità per i mountain bikers che questa zona offre.



Sulla ciclabile del Hopfensee



Il paesaggio dell'Allgäu nei pressi di Wildsteig



Ci saluta dopo una mezz'ora in bicicletta al nostro fianco, quando ci indica la strada per Veilheim, dove abbiamo previsto il nostro pranzo, ma prima di raggiungere la nostra tappa attraversiamo l'abitato di Polling con la Chiesa di San Salvatore e l'antica Abbazia Dominicana. Una breve sosta per ammirare l'imponenza di queste costruzioni è d'obbligo, poi via di corsa fino a raggiungere Veilheim.

Nella piazza della cittadina ci accomodiamo in uno dei tanti bar che la contornano e ci godiamo la splendida giornata.

Siamo nel momento della pausa pranzo e molti uffici si svuotano, regalandoci le immagini delle belle ragazze del posto che si abbronzano ai tavolini dei caffè.

Dopo la sosta ci sentiamo decisamente meglio: il nostro ritmo non è certo da agonisti. Siamo rilassati perché l'obiettivo finale, Tutzing non è poi così lontano.

Ma come spesso accade, quando sei sul punto di raggiungere il traguardo succede sempre l'imprevisto!



Per una serie di malintesi finisco con l'interpretare male la cartina del percorso e ci ritroviamo inspiegabilmente a salire su una strada in mezzo al bosco che non finisce mai e soprattutto sale sempre di più. Chilometri e chilometri sotto il sole verso una meta che sembra lontanissima: gli alberi del bosco ci procurano un po' di refrigerio, ma la salita non era prevista e a questo punto del viaggio la stanchezza comincia a farsi sentire. Sono comunque sicuro che prima o poi dovremmo raggiungere lo Starnbergersee, ma con ogni probabilità molto più a sud di Tutzing.

Dopo tanta fatica arriviamo nei pressi del villaggio di Bernried e da qui dopo aver raggiunto il lago, lo costeggiamo fino a Tutzing: siamo stanchissimi e fortunatamente avevamo previsto di caricare le nostre mtb sulla S-Bahn, la metropolitana di superficie che collega il lago con Monaco di Baviera.



Nei pressi della Wieskirche





La piazza di Weilheim

Abbiamo percorso quasi 90 chilometri (non molti peraltro), ma il dislivello che supera i 600 metri non è poca cosa considerati i dieci chili di bagaglio che ci dobbiamo sobbarcare. E infatti decidiamo di prenderci un po' di relax in una spiaggetta del lago.

Lo Starnbergersee è considerato la spiaggia dei Monacensi data, la vicinanza con la metropoli Bavarese (non è un caso che sia così ben servito dai trasporti pubblici, metropolitana compresa). E' molto frequentato e oggi che è sabato c'è un sacco di gente in riva al lago.

Il tempo di trovare refrigerio nelle acque diventate famose per essere state il luogo in cui nel 1886 Ludwig II trovò una morte misteriosa (si parlò subito di suicidio, ma nel tempo la tesi del complotto e dell'omicidio su commissione trovò molti più fa-



Cicloturisti sulle strade di Morgenbach





Decidiamo di fare un giro turistico per la città che Alberto non conosce: da Marienplatz per dirigerci verso il nostro Hotel, attraversiamo il quartiere di Schwabing.

Alla sera optiamo per un locale non molto lontano dall'albergo Brunnwart dove ceniamo con le prelibatezze di Monaco e abbiamo anche il tempo per fare amicizia con due ragazze americane, assistenti di volo della United che l'indomani voleranno a Filadelfia.

Domenica 19 Giugno

Nel tragitto dall'hotel alla stazione centrale attraversiamo la zona dei musei, per recarci alla solita panetteria che purtroppo per noi, è chiusa per rinnovo locali. Siamo costretti a trovare un'alternativa, ma a Monaco le opportunità non mancano e finiamo alla Backerei Wimmer, un caffè della catena di panifici pasticcerie che sforna ottime brioss.

Arriviamo con largo anticipo al nostro binario dove saliremo sul treno che ci riporterà a Oberammergau. Anche in quest'occasione le ferrovie tedesche si dimostrano un modello di efficienza. Carrozze pulite, spazio riservato alle biciclette, e puntualità assoluta ad ogni stazione. Il viaggio è scorrevole e quando il treno inizia ad inoltrarsi tra le colline e i laghi che fanno da cornice alla Alpi, la voglia di ripartire prende il sopravvento. Non possiamo fare a meno di pensare al prossimo viaggio: manca ancora un anno, ma la tradizione vuole che si pensi all'itinerario successivo ancora prima di ritornare a casa. E così Alberto, Daniele ed io ci diamo appuntamento al 2019 per il nostro quinto viaggio in mountain-bike sui sentieri della Baviera!

Silvano Busolli





Guida di Viaggio



Itinerario 1° Giorno
Oberammergau-Steingaden
Km 75
Dislivello 460 mt

Dove mangiare:

Gasthof Graf
Schongauer Str. 15,
86989 Steingaden
+49 8862 246
www.gasthof-graf.de

Itinerario 2° Giorno
Steingaden-Tutzing
Km 84
Dislivello 570 mt

Brunnwart
Biedersteiner Str. 78,
80805 München
+49 89 3614058
www.brunnwart.de



Acquisti:

Birre e Liquori

Dove dormire:

Gasthof Graf
Schongauer Str. 15,
86989 Steingaden
+49 8862 246
www.gasthof-graf.de

Orterer Getranke
Mittenwalder Str. 45,
82467 Garmisch-Partenkirchen
+49 8821 51606
www.orterer.de



Suite Novotel
Parkstadt Schwabing
Lyonel-Feininger-Straße 22,
80807 München
www.accorhotels.com



Il Trailer del viaggio in Baviera è disponibile su
BIKE TRIBE TV, Canale You Tube.



I "Diari di viaggio del Bike Tribe" sono pubblicati su
www.biketribes.com, alla pagina Itinerari.



BOOST YOUR RACING

DAMIANO CUNEGO
RIDES WITH
CRONO



BOA

CRONO

WWW.CRONOTEAM.IT

